



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

---

Unità di Missione Strategica  
Valutazione attività normativa,  
trasparenza e partecipazione

## Parco Nazionale dello Stelvio

### Processo partecipativo “Il Parco che vorrei”

#### RAPPORTO FINALE

#### 1. Contesto

Il Parco Nazionale dello Stelvio si estende sui territori della Regione Lombardia e delle Province di Bolzano e Trento (Comuni di Rabbi, Peio e per una piccola porzione Pelizzano).

Con legge 27 dicembre 2013 n. 147 è stata prevista, la possibilità di attribuire mediante delega, sulla base di apposite intese, le funzioni di gestione del Parco dello Stelvio alla Regione Lombardia e alle Province autonome Trento e di Bolzano.

L'intesa con lo Stato è stata siglata in data 11 febbraio 2015.

Con la legge provinciale 21 luglio 2016 n. 11, è stato introdotto, nella legge provinciale sulle foreste e sulla protezione della natura l.p. 23 maggio 2007 n. 11 il capo III bis “Organizzazione e funzionamento del Parco nazionale dello Stelvio in Provincia di Trento”.

L'art. 44 quinquies della l.p. n. 11 del 2007 disciplina le modalità di attivazione e di gestione di processi partecipativi, per “assicurare il coinvolgimento dei cittadini, degli enti e delle associazioni territorialmente interessati nelle scelte strategiche e di pianificazione del Parco dello Stelvio”.

Con deliberazione della Giunta Provinciale del 13 marzo 2017 n. 387 è stato approvata “la regolamentazione dei processi partecipativi del Parco dello Stelvio.”.

## 2. Il processo partecipativo “Il Parco che vorrei”

Il Comitato provinciale di coordinamento e d’indirizzo nella seduta dell’8 marzo 2017 ha approvato, per l’anno di riferimento, il percorso di partecipazione “Il Parco che vorrei” con i seguenti obiettivi:

- “informare abitanti e stakeholder, che gravitano nella zona del Parco, sul progetto di piano e sulle iniziative in corso per la sua elaborazione”;
- “coinvolgere le persone, stimolare la discussione su temi d’interesse per il Parco nazionale dello Stelvio e raccogliere punti di vista, osservazioni, idee sul Parco, criticità e idee migliorative della qualità della vita tenendo conto delle componenti naturalistiche, economiche, abitative e della sostenibilità ambientale” (progetto – il Parco che vorrei).

il Comitato, nella seduta del 20 maggio 2018, per dare continuità al percorso partecipativo, ha approvato il progetto per l’anno 2018, focalizzato sul tema del turismo, prevedendo che fosse assicurata la restituzione complessiva degli esiti del percorso partecipativo svolto nel biennio 2017 -18.

Gli argomenti oggetto del percorso partecipativo:

- *Piano del Parco*<sup>1</sup>
  - il progetto di piano del Parco dello Stelvio (approvato con deliberazione della Giunta provinciale del 13 aprile 2017 n. 600).
  - il progetto per la regolamentazione della valorizzazione turistica del Bramito del Cervo;
  - la mobilità sostenibile in Val di Peio (Val della Mare e Val del Monte);
  - la valorizzazione della frazione di Piazzola – Rabbi.
- *Strategia turistica in collaborazione con Trentino school of Management*
  - L’offerta turistica: destagionalizzazione proposte per l’autunno e inverno diversificazione dell’offerta invernale;
  - Sostenibilità dell’offerta turistica - strumenti e certificazioni per il turismo sostenibile: Carta per il turismo sostenibile CETS.

### **Metodo:**

Il percorso partecipativo è stato articolato in una serie di incontri di partecipazione – sei nel 2017 e quattro nel 2018 – a cui hanno partecipato sia cittadini che rappresentanti di enti e associazioni del territorio compreso nel Parco.

Agli incontri sono stati invitati a partecipare i soggetti indicati dal comma 1 dell’art. 44 quinquies della l.p. n.1 del 2007, a mezzo posta elettronica da parte del Parco (circa 600

---

<sup>1</sup>l’art. 44 sexies della l.p. n. 1 del 2007 “Adozione e approvazione del piano del Parco nazionale”, prevede che il progetto di piano sia obbligatoriamente sottoposto a processo partecipativo;

indirizzi mail) e attraverso l'avviso con l'affissione di "locandine" diffuse localmente in alcuni punti strategici. Sono stati predisposti inoltre specifici comunicati stampa per invitare tutti i cittadini interessati a partecipare agli incontri<sup>2</sup>.

Tutti gli incontri sono stati introdotti da una presentazione del tema oggetto del confronto.

Negli incontri, la discussione sulle diverse tematiche è stata approfondita nell'ambito di specifici tavoli di lavoro secondo il metodo del World café (cfr. schede allegate al presente documento).

Gli incontri sono stati conclusi con la condivisione tra tutti i partecipanti degli esiti emersi dal confronto sviluppato in ciascun tavolo.

### ***Incontri di partecipazione 2017***

*Un percorso di partecipazione nel percorso di progetto del piano del Parco*

**Malé**  
**19/05/2017**  
ore 18,00

*Un percorso di partecipazione nel percorso di progetto del piano del Parco*

**Rabbi – San Bernardino**  
**07/06/2017**  
ore 20,30

*Un percorso di partecipazione nel percorso di progetto del piano del Parco*

**Cogolo**  
**13/06/2017**  
ore 20,30

*Un percorso di partecipazione nel percorso di progetto del piano del Parco*

**Rabbi – San Bernardino**  
**06/07/2017**  
ore 14,00

*Un percorso di partecipazione nel percorso di progetto del piano del Parco*

**Rabbi – San Bernardino**  
**06/07/2017**  
ore 20,30

*Verso la Carta Europea per il Turismo Sostenibile nelle Aree Protette*

**Terzolas**  
**27/09/2017**  
ore 20,15

### ***Incontri di partecipazione del 2018***

*Candidatura Carta Europea per il Turismo Sostenibile nelle Aree Protette*

**Rabbi – San Bernardino**  
**24/05/2018**  
ore 20,30

*Candidatura Carta Europea per il Turismo Sostenibile nelle Aree Protette*

**Cogolo**  
**30/05/2018**  
ore 20,30

*Candidatura Carta Europea per il Turismo Sostenibile nelle Aree Protette*

**Rabbi – San Bernardino**  
**05/11/2018**  
ore 20,30

*Candidatura Carta Europea per il Turismo*

**Cogolo**

---

<sup>2</sup> Si precisa che l'art. 44 quinquies della l.p. n. 1 del 2007 stabilisce che "possono intervenire tutti i cittadini di età non inferiore a sedici anni".

### **Restituzione**

Il 1 agosto 2018, in occasione di un incontro pubblico promosso per la presentazione dello schema di Piano, nella sede del Parco a Cogolo di Peio, sono stati evidenziati i contenuti emersi dal processo partecipativo.

Il 13 dicembre 2018 nella sala della Comunità di valle di Malè si è svolto un incontro di presentazione degli obiettivi e delle azioni volte a promuovere il turismo sostenibile nel Parco dello Stelvio, emersi dal processo partecipativo svolto nel 2018 finalizzato alla candidatura del Parco alla Carta per il Turismo sostenibile CETS.

Per dare ampia conoscibilità dell'attività partecipativa svolta, il rapporto finale, pubblicato sul sito internet del Parco e sul sito della Provincia, sarà trasmesso agli enti locali ricadenti nel territorio del Parco con richiesta di pubblicazione (comma 5 art. 44 quinquies, l.p. n. 11 del 2007).

## **3. Proposte e orientamenti emersi nel corso del processo partecipativo**

Si riportano di seguito gli orientamenti emersi dal processo partecipativo con riferimento agli specifici argomenti oggetto di confronto.

### **a) Piano del Parco**

#### *Riscoperta dei "valori" del Parco*

Il Parco non può essere "un'industria turistica" ma è un'entità complessa che racchiude e conserva fondamentali valori naturali, culturali e paesaggistici che vanno riscoperti e non dati per scontati, divulgati attraverso la formazione degli operatori e gli strumenti di comunicazione.

#### *Mobilità*

Il tema della mobilità è stato oggetto di particolare attenzione in quanto ritenuto strategico per il Parco e per la valle di Sole.

In particolare è stata valutata problematica la situazione della valli di Rabbi e di Peio che nella stagione estiva sono "invase" dalle macchine. Gli ingorghi nelle due valli laterali generano ricadute sul traffico di tutta la valle. Queste criticità hanno anche ripercussioni sull'immagine del territorio della Valle di Sole che punta a proporsi come una meta ideale per chi cerca il contatto con la natura.

La mobilità sostenibile deve essere considerata un'opportunità per salvaguardare l'ambiente e la salute (anche per chi frequenta il territorio) e non deve essere percepita come limitazione.

Eventuali progetti per la realizzazione di iniziative attrattive per il turismo nel Parco devono essere valutate anche per il loro impatto sul traffico veicolare in modo da non compromettere la mobilità sul territorio.

Proposte di azioni da realizzare:

Segnaletica unica e chiara senza sovrapposizioni

Parcheggi di attestamento, dotati di punti di ricarica e/o di noleggio delle e-bike

Rimodulazione dei servizi e della rete del trasporto pubblico e privato per valorizzare meglio i collegamenti interni alla valle ( bus navetta e taxi).

Collegamenti con mezzi ecologici (veicoli elettrici o ibridi)

Mobilità in val di Peio

Percorsi per chi vuole cavalcare

Valorizzare le piste ciclabili, studiando attraversamenti nei centri abitati.

### *Turismo*<sup>3</sup>

Il Parco deve essere considerato e percepito come un ambiente "integro", luogo privilegiato di osservazione della natura, aperto ad accogliere un turismo sostenibile (leggero), non di massa, che viva la vacanza come esperienza di conoscenza.

Il Parco dello Stelvio, che per la sua unicità rappresenta un punto di forza per il turismo e per il sistema economico dei Comuni di Peio e di Rabbi, dovrebbe aumentare nella popolazione residente la consapevolezza sull'importanza della sua valorizzazione.

Proposte di azioni da realizzare:

- Promuovere l'idea di una vacanza "lenta" che permetta al turista di conoscere e apprezzare il territorio creando occasioni di incontro e dialogo tra gli ospiti e la gente del posto.
- Promuovere delle proposte che limitino il fenomeno del turismo "mordi e fuggi".
- Promuovere un'offerta turistica annuale superando la logica della stagionalità.
- Dedicare attenzione all'offerta turistica per le famiglie
- Puntare al turismo invernale offrendo valide alternative allo sci.

### *Comunicare il Parco*

Formare, informare e accogliere per comunicare il territorio.

Va migliorata la capacità di "comunicare" intesa come capacità di "raccontare" il territorio in modo efficace al fine di meglio promuovere il Parco nella consapevolezza dell'importanza del contatto con gli operatori e delle modalità di accoglimento degli ospiti.

Proposte di azioni da realizzare:

<sup>3</sup>Nel corso dell'incontro avente ad oggetto il progetto di piano è stato trattato il tema del turismo. Le strategie e le indicazioni emerse sono state il punto di partenza degli incontri dedicati in modo specifico al tema e di seguito sintetizzati al punto b)

- Formare gli operatori e le guide del Parco, inserendo la formazione nel piano del Parco
- Usare una segnaletica trilingue (per comunicare e non solo per imporre divieti) e q-code.
- Aggiornare i siti per permettere agli ospiti di pianificare la loro vacanza da casa.
- 
- Pubblicizzare anche i luoghi meno conosciuti ma comunque attrattivi, per valorizzare le differenze e permettere una migliore distribuzione dei visitatori.
- potenziare il Centro visitatori
- Promuovere lezioni nelle scuole, ma anche attività ludiche nel parco a valenza educativo/formativa.

### ***Progetto per la regolamentazione della valorizzazione turistica del Bramito del Cervo***

Attraverso l'individuazione di due aree, una in val di Peio e una in valle di Rabbi, si intende promuovere una proposta turistica sostenibile e di qualità che permetta ai visitatori di osservare e ascoltare gli animali, in particolare i cervi, nel loro habitat.

Per concretizzare il progetto è stata prevista l'attivazione di due gruppi di lavoro uno a Peio e uno a Rabbi e, sul territorio dei rispettivi comuni sono state individuate due aree (Cavion – Cercen e val Maleda) per l'osservazione e l'ascolto del bramito del cervo.

Proposte di azioni da realizzare:

- Promuovere l'opportunità di vivere l'esperienza di "visitare" gli animali accettando di limitare le abitudini dei visitatori.
- Proporre incontri di formazione e informazione per far conoscere gli animali e il loro habitat.
- Vietare il passaggio alle mountain bike nelle aree individuate.

### ***Mobilità Val della Mare val del Monte (val di Peio)***

I partecipanti concordano nell'affermare che il traffico automobilistico sulle strade del Parco altera l'immagine e il senso di "area protetta", evidenziando che il progetto di mobilità sostenibile Val de la Mare e Val del Monte potrebbe rappresentare un passo importante per rafforzare l'idea di realizzare "un'esperienza di Parco". Durante la stagione estiva 2017 è stata prevista la promozione di una sperimentazione per affrontare alcune criticità sulla mobilità in particolare in val della Mare.

### ***Valorizzazione dell'area Plan, Piazzola e Somrabbi (val di Rabbi)***

"Il paese nel Parco" è stato lo slogan condiviso per sintetizzare come possa rappresentare un'occasione rendere turisticamente attrattiva l'area vasta di Plan, Piazzola e Somrabbi. Le azioni proposte convergono attorno a un percorso di narrazione del territorio attraverso un "cammino lento", che dovrebbe partire dal Centro visitatori per poi inerpicarsi verso Piazzola, toccando i vari punti identitari del territorio (tra cui il caseificio turnario, i nuclei rurali sparsi, gli orti e la scuola di Taglio del legno). All'interno del percorso potrebbero essere progettati dei luoghi di valorizzazione della flora e della fauna (per esempio percorsi didattici).

Altro obiettivo è destagionalizzare l'offerta turistica, offrendo per esempio nella stagione invernale (la meno frequentata in valle di Rabbi) alternative allo sci, proponendo passeggiate e l'utilizzo delle ciaspole in percorsi individuati.

Si auspica di iniziare con piccoli progetti implementabili nel tempo e con iniziative di comunicazione anche attraverso la creazione di un marchio ispirato alla idea di "slow valley".

Proposte di azioni da realizzare:

- attivazione di un gruppo di lavoro
- progettazione di un Masterplan

## **b) Strategia turistica**

Valorizzare aree del Parco poco conosciute e poco frequentate di elevata bellezza e naturalità, per superare la tendenza di un turismo caratterizzato da flussi di persone che scelgono solo pochi luoghi e itinerari in modo da concretizzare un turismo "lento e green".

**Indirizzi:**

### *Formazione*

E' necessario promuovere proposte formative rivolte agli "addetti ai lavori" per migliorare la conoscenza e la capacità di comunicare il territorio.

### *Riconoscibilità*

Chi è all'interno del Parco deve saperlo. Per questo serve una segnaletica uniforme, sarebbe inoltre importante rendere riconoscibile chi lavora all'interno del Parco attraverso l'adozione di divise e/o distintivi riconoscibili.

### *Comunicazione*

Migliorare la comunicazione degli itinerari e delle attrattive del Parco. Negli ultimi anni è stato fatto un grande lavoro per migliorare la sentieristica ma gli itinerari percorsi dai turisti sono sempre gli stessi. Serve un'azione di promozione e valorizzazione delle risorse del Parco.

### *Progettare*

Itinerari da percorrere a piedi

Proposte di azioni da realizzare:

- Aree di valorizzazione del bramito del cervo
- Camminata tra i masi
- La fattoria didattica del Parco
- Giardino del Parco
- Il Casè di Malga Monte Sole
- Il giro di Peio Terme
- La Valle dell'Acqua
- Le trincee della memoria
- Nordic walking nella natura del Parco
- Percorso pedonale di fondovalle
- Sentiero di Fondovalle Rabbi Fonti - Coler

- Percorso pedonale Somrabbi-Piazzola
- La scalinata dei larici monumentali e Alta Val Saènt
- Valorizzazione area Plan
- Park therapy – Azioni coordinate per il benessere naturale nel Parco
- Mobilità sostenibile in Val di Peio
- Piano di comunicazione sostenibile degli impianti funiviari
- Osservazione della fauna in quota
- Il Parco accessibile
- Naturalità e sostenibilità nella comunicazione turistica
- Il mondo delle api a Piazzola
- Parco digital detox
- Baumwipfelpfad
- Mobilità sostenibile in Val di Rabbi
- Il sentiero della Val del Monte
- Centro visitatori di Rabbi
- Area faunistica Runcal
- La formazione continua per una cultura della sostenibilità
- Progetti di sistema Stelvio
- La comunicazione del Parco
- Alta via del Parco